

Mara è rientrata. In Congo resta il marito

Pubblicato: Giovedì 2 Gennaio 2014



Dopo due mesi trascorsi in Congo, **Mara Gorini è rientrata nella sua casa di Caidate**. La donna, assessore al comune di Sumirago, ha deciso di ripartire insieme ai due figli di 7 e di 10 anni.

Nel paese africano, però, resta il marito Matteo Galbiati che attende la luce verde del governo di Kinshasa per portare con sé **Kashondo**, la piccola adottata il 5 novembre scorso ma che non può uscire dal paese a causa del blocco delle adozioni disposto all'improvviso dalle autorità del paese. La donna, al suo rientro in Italia, non ha voluto rilasciare dichiarazioni a causa della **delicata situazione** in cui rimane il marito e le altre famiglie che condividono da giorni l'incredibile situazione.

Nella capitale congolese c'è ancora confusione a causa di uno scontro tra i militari e i ribelli che, lo scorso 31 dicembre, ha provocato 104 morti.

La speranza, per gli italiani, è che il governo tenga fede alla parola data ai delegati italiani inviati dal premier Letta e che la verifica delle pratiche di adozione venga velocizzata.

La scelta di rientrare è stata maturata dopo Natale, dopo l'ennesimo impasse imposto dalle autorità congolesi davanti alle richieste dell'Italia. Il clima a Kinshasa è teso, per questo Mara Gorini ha deciso di riportare a casa i due figli.

[Tutti gli articoli sulla vicenda](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it